

SCICLI. Assemblea cittadina alla presenza dei deputati regionali Assenza, Digiacomo e Ragusa

Discarica di contrada Cuturi «Faremo valere i nostri diritti»

Pronti ad una manifestazione pubblica e ad un eventuale ricorso al Tar per sospendere il progetto

DIPASQUALE:
«REVOCARE IL

DECRETO»
«Revocare in autotutela il decreto del 3 marzo 2016». Lo chiede il deputato regionale del Pd Nello Dipasquale "appurato il carattere transitorio del provvedimento dirigenziale sulla piattaforma per rifiuti speciali e considerato che lo stesso può essere ancora soggetto a revoca o modifica da parte del dirigente del Servizio del Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti".

CONCETTA BONINI

Scicli. Giorgio Assenza di Forza Italia, Pippo Digiacomo del Pd e Orazio Ragusa dell'Udc sono stati i deputati che hanno risposto, presentandosi all'assemblea cittadina convocata sabato sera alla Casa delle associazioni, all'invito di gruppi e associazioni che si stanno muovendo sulla questione delle discariche a Scicli (Il Blog di Scicli, Ragusa Civica, Circolo Pd Scicli democratica, coordinatrice provinciale Sel, Movimento 5 Stelle, Scicli Bene Comune, Gruppo parlamentare F. I., Associazione I Maggio, Associazione esplorambiente, Movimento culturale Brancati, Club Unesco Scicli).

All'ordine del giorno c'erano proprio le azioni che i vari membri della deputazione hanno già intrapreso o che intendono intraprendere in merito all'ampliamento di un impianto per il trattamento di rifiuti non pericolosi e pericolosi "sino alle dimensioni gigantesche di 200.000 tonnellate annue e due autotreni ogni ora", ubicato nelle vicinanze della città, in contrada Cuturi. Giorgio Assenza (componente della IV Commissione e della Commissione regionale anti-



L'assemblea pubblica sulla questione rifiuti a Scicli

mafia), infatti, nei giorni scorsi ha pubblicato una nota sulle azioni svolte in Commissione e presso l'assessorato competente (richiesta di sospensione del decreto di autorizzazione rilasciato dall'assessorato delle Acque e dei Rifiuti, accesso agli atti, ecc), mentre Pippo Digiacomo (presidente della Commissione Sanità), e Orazio Ragusa si sono messi a disposizione in caso di eventuale ricorso al Tar. Per conto del deputato regionale Nello Dipasquale, ha partecipato Franco Donzella, che ha informato della avvenuta richiesta di revoca del proce-

dimento autorizzativo in autotutela e su altre azioni in corso. I rappresentanti dei 5 Stelle hanno fatto sapere di un forte coinvolgimento delle rappresentanti istituzionali a partire dalla settimana prossima. Tutti i presenti hanno ribadito di aver appreso dell'avvenuta autorizzazione solo da pochissimi giorni - una ricostruzione dettagliata è stata esposta da Giorgio Assenza in apertura del proprio intervento - e in conclusione di serata sono state indicate le azioni che verranno svolte dai deputati, ovvero ulteriori interpellanze nazionali e istanze di sospensione e revoca. L'intenzione dei cittadini è quella di ricorrere al Tar, organizzando a breve una manifestazione per coinvolgere l'intera città.

A testimonianza della preoccupazione dei cittadini per la questione, grande partecipazione c'era stata anche venerdì sera all'assemblea cittadina organizzata da StartScicli, dove pure è emersa l'idea del ricorso al Tar: "Non si mette in dubbio - è emerso dal dibattito - la necessità di garantire lo smaltimento di materiali pericolosi anche nella nostra zona, non si mettono in discussione i benefici economici di un investimento di tale portata, ma ci si chiede quali siano i reali benefici per Scicli e quali siano le garanzie per la salute pubblica, considerando l'allarme provocato dall'aumento di casi tumorali nella nostra popolazione".

AMBIENTE. Nuova assemblea cittadina con i deputati regionali: sollecitata la revisione delle autorizzazioni

Cresce la mobilitazione a Scicli: «No all'impianto di rifiuti a Cuturi»

SCICLI

●●● Quarta assemblea cittadina in appena una settimana a Scicli per dire «no» all'impianto di trattamento di rifiuti pericolosi e non, nell'area rurale di «Cuturi». Dopo l'assemblea di venerdì al «Mulino San Nicolò», promossa dall'associazione «StartScicli», sabato sera, nella sede della «Casa dell'associazione» si è tenuta una riunione fra i cittadini ed i rappresentanti istituzionali del territorio. Sono stati le associazioni ed i gruppi firmatari del documento inviato l'11 aprile scorso alla Commissione straordi-



LE ASSOCIAZIONI SI PREPARANO AL RICORSO AL TAR E A MANIFESTARE

naria di Scicli, in cui si chiede di rivedere le autorizzazioni per l'attività del mega impianto di contrada «Cuturi», a volere un nuovo momento di dibattito. All'ordine del giorno le azioni che i vari membri

della deputazione hanno già intrapreso e che intendono intraprendere in merito al cosiddetto ampliamento dell'impianto per il trattamento di rifiuti pericolosi e non, sino alle dimensioni di 200 mila tonnellate annue.

Presenti i deputati regionali Giorgio Assenza, esponente di Forza Italia, che nei giorni scorsi ha pubblicato una nota sulle azioni svolte in commissione e nei confronti dell'assessorato regionale competente con la richiesta di sospensione del decreto di autorizzazione rilasciato dall'Assessore del-

le Acque e dei Rifiuti, Pippo Di Giacomo del Pd e Orazio Ragusa dell'Udc. Per il deputato regionale Nello Di Pasquale, Franco Donzella del Pd ha informato della avvenuta richiesta di revoca del procedimento autorizzativo in autotutela e su altre azioni in corso da parte del parlamentare del Partito democratico.

Una ricostruzione dettagliata è stata esposta da Giorgio Assenza in apertura del proprio intervento e in conclusione di serata sono state indicate le azioni che verranno svolte dai deputati, ovvero ulteriori interpellanze, anche a livello nazionale, e istanze di sospensione e revoca. I cittadini e le associazioni invece hanno confermato di volere ricorrere al Tar e annunciato una manifestazione che coinvolgerà l'intera città. (L'E) **LEUCCIO EMMOLO**

📍 **Comiso**

Nuovo cimitero, il progetto arriva in Consiglio

●●● Seduta dedicata alle interrogazioni, questo pomeriggio, per il consiglio comunale di Comiso. la seduta è prevista per le ore 17. In agenda ci sono sedici interrogazioni presentate da settembre a marzo, soprattutto dai gruppi di opposizione. Seduta consiliare anche per la circoscrizione di Pedalino che si rinerà alle 19, sotto la presidenza di Daniele Montevergine. I consiglieri si occuperanno soprattutto del cimitero di Pedalino, che dovrebbe essere realizzato con il projecty financing, allo stato bloccato. Anche nella passata consiliaitura il progetto non andò in porto. Un'interrogazione è stata presentata dal consigliere Salvatore Cavalieri, che si occuperà anche della segnaletica esistente tra Pedalino e Quaglio. (*FC*)